



# La strada ancora lunga per ricucire il "gap" di genere

**Pietro Corvi**

● «In un tempo non molto lontano le donne erano considerate "parzialmente incapaci", anche per questo il suffragio universale fu una conquista. E' bene tenerlo a mente, nei tempi del grande astensionismo». Così, Giuliana Pupazzoni, già direttore generale degli UUSSRR Liguria e Piemonte, ha incorniciato ieri mattina nell'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano la premiazione del concorso Libertà e Partecipazione, una "competizione" creativa e di impegno civile ispirata alle parole del titolo di una celebre canzone di Gaber.

Due parole preziose che, in questo Festival del Diritto di primavera, si legano al tema della dignità e, grazie al bando per le scuole superiori promosso dal Soroptimist Club di Piacenza, sono state reinterpretate dagli studenti piacentini attraverso lavori giudicati «molto interessanti» da Giancarlo Cerini, altro ospite della mattinata, già ex ispettore scolastico regionale «perché i ragazzi si sono impegnati - ha detto all'unisono con la presidente del Soroptimist Alessandra Volpe - hanno lavorato sodo, letto, approfondito, studiato». Una rappresentanza degli studenti premiati che affollavano l'Auditorium di via Sant' Eufemia ha preso posto alla tavola offrendo alcuni spezzoni dei loro progetti. I giornalisti dell'Acuto, gior-

nale del Liceo Gioia, hanno realizzato un'intervista all'assessore Giulia Piroli sulla partecipazione femminile: «Le classifiche del "gap gender" dicono che l'Italia è risalita dal 70 al 50 posto nel mondo, c'è ancora tanto da fare» ha commentato Piroli. I ragazzi del Liceo Cassinari hanno realizzato un prodotto multimediale che ripercorre la storia del suffragio e confronta in una serie di belle interviste le ragazze di oggi e quelle del '46, tra cui Anna Braghieri e Nanda Montanari. Il Liceo Respighi si è buttato sul teatro, rileggendo Medea in una chiave attuale, evidenziando temi come la necessità e responsabilità delle proprie azioni. Scelta video-teatrale anche per il Linguistico del Gioia: un ripassone molto particolare della nostra Costituzione, una

presa di coscienza, un pizzico di ironia.

Cosa ci insegnano questi ragazzi? «Il vero concetto di democrazia - ha detto Cerini - perché la dignità passa attraverso una democrazia pratica, non un insieme di diritti astratti. Il presupposto è la partecipazione attiva, ogni giorno, nei tanti piccoli episodi della nostra vita sociale quotidiana».

## Valorizzati dal Soroptimist i lavori degli studenti sulla partecipazione femminile Premi Soroptimist

«Qui ragazzi che lavorano sodo, leggono e approfondiscono i temi, studiano molto»

## Progetto Mondo MLAL

Cantieri di dialogo fra Italia e Marocco oggi alle 11 e 30 nell'auditorium Santa Maria della Pace



In un tempo non lontano le donne erano considerate "parzialmente incapaci»

**Giuliana Pupazzoni**



All'Auditorium della Fondazione la premiazione del concorso promosso dal Soroptimist Club Piacenza



Peso: 33%